



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio,
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Comune di Fiumicino – realizzazione impianto di autodemolizione in località Maccarese via della Muratella.

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta comunale n. 188 del 28-12-2018, il Comune di Fiumicino ha approvato la planimetria denominata “Aree di Trasformazione”, per il ridimensionamento dell’intervento di realizzazione di una attività di autodemolizione in via della Muratella (Loc. Maccarese);
- dalla Delibera si evince che su detta area sono presenti vincoli archeologici;
- nella stessa Delibera si legge che *“sotto il profilo paesaggistico l’A.C. aveva presentato osservazione al P.T.P. ex art. 23 della legge regionale 24/98, tendente ad ottenere una classificazione idonea sotto il profilo paesaggistico alla trasformazione, parzialmente accolta dalla stessa R.L. con limitazioni, e parzialmente respinta nelle aree della fascia di rispetto del canale A”*;
- l’area interessata è stata esclusa dalla Riserva Statale del Litorale Romano a seguito della ripermimetrazione del 2013;
- per la realizzazione dell’intervento è comunque necessaria una “variante urbanistica” richiesta dal proponente;
- il Comune richiama nella delibera, quale interesse pubblico alla variante urbanistica, quello di ricollocare le attività di autodemolizione oggi presenti sul territorio comunale, che risultano prive dei requisiti di cui al DM 209/2003, ai fini della loro messa a norma sotto il profilo ambientale e igienico-sanitario, con conseguente riqualificazione delle aree degradate all’interno dei centri abitati, oggi occupate dagli impianti di autodemolizione;
- contestualmente alla realizzazione dell’impianto proposto, il Comune acquisirebbe al patrimonio comunale un capannone di 1.500 metri quadrati da destinare ad attività di trattamento rifiuti.

VISTO

- Il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, attuativo della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, pubblicato in GU n. 182 del 7/8/2003 - Suppl. Ordinario n.128 - stabilisce i criteri per l’ubicazione degli impianti nell’Allegato I - “REQUISITI RELATIVI AL CENTRO DI RACCOLTA E ALL’IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI VEICOLI FUORI USO”. In particolare stabilisce espressamente che (punto 1.1.4):

Nell’individuazione dei siti idonei alla localizzazione sono da privilegiare:

1) le aree industriali dismesse;

2) le aree per servizi e impianti tecnologici;

3) le aree per insediamenti industriali ed artigianali.

- Che risulta in corso la Conferenza di Servizi per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA dell’impianto in oggetto, ai sensi dell’art. 19, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



CONSIDERATO

Che dalla Delibera comunale non si evince alcuna istruttoria circa la valutazione di siti alternativi, o l'accertamento della presenza nel territorio comunale di altre aree idonee alla localizzazione dell'impianto proposto;

Che dall'analisi del P.R.G. comunale risulterebbero presenti aree con destinazione d'uso compatibili all'impianto proposto, ai sensi di quanto disposto dall'Allegato I al D.Lgs. 209/2003.

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio e gli Assessorati competenti, per sapere quali atti intendano porre in essere al fine di:

1. Verificare che, come previsto dal D.lgs. 152/06, si tenga conto nella procedura dell'eventualità di ubicazioni alternative, identificate previa ricognizione delle aree urbanisticamente compatibili individuate ai sensi del D.Lgs. 209/2003.
- 2.

Cons. Marco Cacciatore